

# Barcis, la Regione assicura lo sghiaiamiento del Cellina

Il sindaco Traina ha strappato la promessa alla presidente Serracchiani  
Tempi e modi stabiliti entro l'estate in un incontro che avrà carattere tecnico

di **Fabiano Filippin**  
BARCIS

Un incontro informale, ma significativo, concluso con la promessa che entro l'estate il problema verrà affrontato seriamente: ieri mattina, la presidente del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, ha discusso anche della vicenda del mancato sghiaiamiento del torrente Cellina. Al termine dell'inaugurazione della terza linea produttiva dell'acqua Dolomia, la governatrice ha parlato per qualche minuto con il sindaco di Barcis, Claudio Traina. Il quale ha colto l'occasione al volo per segnalare il ritardo già accumulato nell'originario cronoprogramma per la bonifica del corso d'acqua.

Un anno fa è stato aperto il nuovo troncone di strada che supera il greto del Varna, intasato da milioni di metri cubi di inerti in eccesso. Allora si accennò a un rapido progetto di escavazioni che avrebbe evitato ulteriori emergenze e disagi alla viabilità. «Ma è già passato un anno, e dall'alveo non è stato tolto un sasso», ha denuncia-



La Regione ha promesso a breve interventi di sghiaiamiento del Cellina

to Traina, preoccupato che dei sette anni di autonomia previsti dai tecnici, uno sia stato già sprecato.

Serracchiani ha garantito la massima celerità nella convocazione di un incontro in Valcellina, riscuotendo il consenso di Traina e dei colleghi della zona presenti nello stabilimen-

to della Dolomia. «Visto che le ferie le passerò in regione, non preoccupatevi, ci vedremo presto per capire come superare l'empassa», ha ripetuto agli amministratori la governatrice al momento di ripartire. La garanzia è che i tecnici della Regione accompagneranno a Barcis la presidente. Così che non

si tratti di un summit politico, ma di una seduta risolutrice.

«C'è l'urgenza di sghiaiare senza ulteriori perdite di tempo - ha fatto presente il sindaco Traina - Bisogna capire come risolvere il nodo viabilità in direzione di Montereale. Dopo di che, i camion devono mettersi all'opera, in quanto ogni ondata di piena vanifica una parte dell'intervento svolto sino a oggi. Siamo pronti a metterci a disposizione della Regione per individuare senza indugio la strada meno impattante da seguire per la bonifica del Cellina e dei suoi affluenti».

Anche il vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello, ha annunciato il proprio impegno perché il 2016 non si chiuda senza aver portato a termine la seconda fase del programma di lavori in Valcellina. Del resto, quando nel 2014 fu avviato il cantiere sul Varna, Serracchiani affermò testualmente che si trattava soltanto dell'inizio. «Poi ci concentreremo sul problema più complesso degli accumuli di pietrame», disse due anni fa. Ieri, la conferma.

ESPRESSO RISERVATA

CIMOLAIS

## Dolomia inaugura la terza linea e rinnova il design



Vertici aziendali e politici ieri nello stabilimento Dolomia a Cimolais

► CIMOLAIS

Dolomia 2020: è l'ambizioso programma di investimenti che l'azienda di acqua minerale di Cimolais ha presentato ieri alla governatrice del Fvg, Debora Serracchiani, salita a Cimolais per inaugurare la terza linea produttiva dello stabilimento assieme al vice Sergio Bolzonello.

L'amministratore delegato Gilberto Zaina ha esposto i progetti da qui al 2020. Nei prossimi 3 anni e mezzo Dolomia intende raddoppiare produzione, fatturato e occupati. Per fare questo, la fetta di export salirà dall'attuale 30 a più del 50 per cento delle vendite. L'impianto avviato ieri consentirà di raggiungere la quota record di 150 milioni di bottiglie consegnate ogni anno a grossisti e importatori.

«Sono rientrata di recente da un viaggio negli Usa, e fa piacere sapere che Dolomia sta operando anche in quell'enorme mercato - ha commentato Serracchiani -. E poi, Asia, Paesi arabi, Indonesia: sono orgogliosa di

un'azienda così dinamica che fa conoscere la nostra terra al mondo. Grazie per l'invito e

grazie ai lavoratori che dietro le quinte mandano avanti realtà così belle e positive».

Bolzonello ha confermato la vicinanza del Fvg agli imprenditori come Zaina, che ha esposto alcuni dati della linea appena attivata. La società, che impegna una ventina di dipendenti, ha chiuso il 2015 con un fatturato vicino agli 8 milioni di euro e con quasi 60 milioni di bottiglie. Nata 8 anni fa, Dolomia è cresciuta del 52 per cento nell'ultimo triennio, conquistando piazze in Svizzera, Corea del Sud, Taiwan, Russia, Messico e Qatar. La terza linea, dal minimo impatto ambientale, coincide con una seconda novità: Serracchiani e Bolzonello hanno infatti tenuto a battesimo l'etichetta che da oggi campeggia sul prodotto, con un design accattivante che evidenzia le principali informazioni per il cliente. Prima di salutare, i due amministratori regionali hanno ricevuto in dono bottiglie esclusive con packaging in italiano, cinese e arabo. La linea è stata di recente apprezzata dal Papa e dal presidente Sergio

Mattarella durante alcuni colloqui istituzionali. (f.f.)

ESPRESSO RISERVATA

MANIAGO

## Artigiani, Carla Gaspardo in giunta nazionale

La figlia del fondatore della Sta-For rappresenterà il settore giovani del Friuli Venezia Giulia

► MANIAGO

Un'artigiana di Maniago entra a far parte della giunta esecutiva nazionale dei giovani di Confartigianato. Si tratta di Carla Gaspardo, figlia di Luigino Gaspardo, fondatore nel 1975 della Sta-For, azienda maniaghesa nata inizialmente come attrezzatura dedicata a progettazione e costruzione di stampi in lamiera, destinati al settore della coltelleria e trancitura metalli, e poi concentrata sulla produzione di attrezzi per potatura e giardinaggio.

Nel 2001, infatti, l'attività è stata trasferita in un capannone della zona industriale di Maniago, in cui sono state istituite

due specifiche divisioni aziendali: una meccanica, l'altra dedicata alla coltelleria. Negli stessi anni, sono entrati in azienda anche i figli di Luciano: Mauro, impegnato nella parte tecnica, progettuale e produttiva delle realizzazioni e delle lavorazioni meccaniche, e Carla, che si occupa dello sviluppo commerciale di entrambe le divisioni aziendali.

Il passaggio generazionale in corso sta animando l'azienda di nuove idee, che incentivano la dotazione di nuovi macchinari e l'ampliamento dell'esperienza, sino a completare e in-

ternalizzare i processi produttivi. L'esigenza di conquistare nuovi mercati e le nuove pro-

spettive fanno moltiplicare i progetti volti all'internazionalizzazione e nascono altre collaborazioni con clienti esteri. La nuova generazione alla guida di Sta-For dimostra di raccogliere con entusiasmo le attuali sfide del mercato, perpetuando la passione paterna, attraverso il forte e concreto desiderio di uno sviluppo continuo e di una crescita costante. Esperienza, entusiasmo e voglia di fare, insomma, a Carla Gaspardo non mancano. Aspetti importanti per un lavoro proficuo anche all'interno della giunta esecutiva nazionale dei giovani

di Confartigianato.

Giulia Sacchi

ESPRESSO RISERVATA



Carla Gaspardo